

n. 61 d'ordine del registro  
Adunanza del 28.03.2019



## COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 PROVINCIA DI BARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: IUC - Componente TARI – Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2019.**

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì VENTOTTO del mese di MARZO a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 9,30 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 11350 del 22.03.2019 contenente la seguente dicitura "Sessione Ordinaria" spedito dal Presidente del C.C. e consegnato via PEC ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è PUBBLICA di II CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Domenico VITTO (Sindaco)	1		10. Arianna LIOTINO	9	
Francesco DE DONATO	2		11. Paolo MAZZONE	10	
Marilena ABBATEPAOLO		1	12. Domenico PELLEGRINI		2
Fonte LOFANO	3		13. Onofrio LILLA		3
Francesco Saverio MANCINI	4		14. Dionisio LAMANNA		4
Valerio CANTATORE	5		15. Antonello DI GIORGIO		5
Francesco FRUGIS	6		16. Mariagabriella RUGGIERO		6
Lucia BRESCIA	7		17. Maria LA GHEZZA		7
Pietro MAGLIONICO	8				

Totale Presenti 10 Assenti 7

Assume la presidenza Francesco De Donato nella Sua qualità di Presidente del C.C., il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, lettera a, del T.U., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario Generale del Comune Dott. Vittorio Francesco Ercole NUNZIANTE.

Nominati scrutatori i Signori Consiglieri Comunali \_\_\_\_\_

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G.

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il 6° punto all'Ordine del Giorno: IUC - Componente TARI – Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2019.

Esce il Consigliere Comunale V. Cantatore:

CONSIGLIERI PRESENTI 9

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (M. Abbatepaolo, V. Cantatore, D. Pellegrini, O. Lilla, D. Lamanna, A. Di Giorgio, M. Ruggiero, M. La Ghezza)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 9

Relaziona il Dirigente Area I Dott. Nico Vitto:

### **PREMESSO:**

**CHE**, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CHE** la IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria): di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214) e s.m.i.;
- TASI: componente destinata al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (art. 1, commi 669-679 della Legge 27.12.2013, n. 147) e s.m.i.;
- TARI: tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (art. 1, commi 641-666 della Legge 27.12.2013, n. 147) e s.m.i.

### **Tutto ciò premesso**

Richiamato in particolare:

- il comma 654 della Legge 147/2013 e s. m. i., il quale prevede che il carico annuo della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**VERIFICATO** che in ordine alla potestà regolamentare è previsto che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*

**VISTO** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

#### • Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art.

23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 , e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:
  - a) il programma degli interventi necessari;
  - b) il piano finanziario degli investimenti;
  - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
  - d) le risorse finanziarie necessarie.
3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
  - a) il modello gestionale ed organizzativo;
  - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
  - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
  - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.
4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

**CONSIDERATO**, dunque, che il fabbisogno di gettito è quantificato nel PEF redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani secondo le prescrizioni del DPR n. 158/1999 e non tiene conto, per quanto riportato nelle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013, delle risultanze della spesa storica sostenuta nell'ambito dei fabbisogni standard così come pubblicati sul sito internet "opencivitas";

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, come integrato dalle previsioni relative ai costi amministrativi formulate dall'ufficio tributi dell'Ente;

**ACCLARATO** che ai sensi dell'art. 1 del comma 652 della Legge 147/2013 e s.m.i. il Comune può commisurare le tariffe della TARI alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti moltiplicando il costo del servizio stesso per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

**VERIFICATO** che nel medesimo comma 652 si chiarisce che, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR n. 158 del 27/04/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

**RICORDATO CHE** nel territorio comunale il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e servizi di igiene urbana è esternalizzato giusto contratto di appalto sottoscritto in data 30/04/2013 n. Rep. 4918;

**PRESO ATTO** che:

- con nota pervenuta a questo Ente in data 20/12/2019 prot. n. 0044285/2018, il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente ha determinato i costi amministrativi CARC come da prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

**VISTO** il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,

**TENUTO CONTO** che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €2.954.257,74 così determinati:

<b>SIGLA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€888.770,35
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€489.850,21
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€589.458,66
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€687.242,36
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€2.655.321,58</b>
CGG	Costi generali di gestione	€50.000,00
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€50.000,00</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€248.936,16
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€248.936,16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€2.954.257,74</b>

a cui si aggiungono €931.563,80 per costi amministrativi (CARC) e per costi comuni diversi (CCD - costo svalutazione crediti, ecotassa, IVA);

a cui si sottraggono €10.000,00 di trasferimenti statali (MIUR) per il pagamento della TARI delle scuole;

**PRESO ATTO**, pertanto, che il costo complessivo da coprire per l'anno 2019 ammonta ad Euro 3.885.821,54 (per mero errore materiale nel calcolo tra l'importo di € 2.954.257,74 + i costi amministrativi di € 931.563,80 pari ad un totale di € 3.885.821,54 è stato riportato nella bozza presentata al consiglio comunale in data 28.03.2019 un importo pari ad €3.885.999,54);

**PRESO ATTO** che al suddetto importo si aggiungono € 155.433,00 relativi al 4% di addizionale provinciale (pertanto per mero errore materiale nel calcolo della percentuale è stato riportato nella bozza presentata al consiglio comunale in data 28.03.2019 un importo pari ad €155.439,87);

Si chiede al Consiglio Comunale di approvare il presente punto all'o.d.g.

A questo punto il Presidente, sentiti gli interventi, come da dibattito allegato, pone a votazione il presente punto all'O.d.g

CONSIGLIERI PRESENTI 9

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (M. Abbatepaolo, V. Cantatore, D. Pellegrini, O. Lilla, D. Lamanna, A. Di Giorgio, M. Ruggiero, M. La Ghezza)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue modifiche ed integrazioni;
- la Legge del 30.12.2018 n. 145 (Legge di Stabilità 2018) e sue modifiche ed integrazioni;
- l'art.1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la L. n.208/2015;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

**ACCERTATA** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi degli artt. 49, I comma e 147 bis, I comma del T.U.E.L. approvato con D. lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTE** tutte le normative vigenti in regime di tassazione e prelievo fiscale in materia di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti;

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, per come descritto schematicamente nelle premesse, redatto sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 e all'art. 1 comma 655 della Legge 147/2013 e s. m. i.;
2. **DI DEMANDARE** a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e s. m. i. in ossequio al PEF approvato con la presente deliberazione consiliare;
3. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
4. **DI DARE** alle presente deliberazione immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto

CONSIGLIERI PRESENTI 9

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (M. Abbatepaolo, V. Cantatore, D. Pellegrini, O. Lilla, D. Lamanna, A. Di Giorgio, M. Ruggiero, M. La Ghezza)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 9

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'esito favorevole della votazione come innanzi riportata,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

**AREA I^ ECONOMICO FINANZIARIA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

F A V O R E V O L E

**IL RESPONSABILE**

Dott. Raffaele Nicola VITTO

**AREA I^ ECONOMICO FINANZIARIA**

IL RESPONSABILE AREA I^

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

F A V O R E V O L E

**IL RESPONSABILE**

Dott. Raffaele Nicola VITTO

---

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Vittorio Francesco Ercole NUNZIANTE.

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

Francesco DE DONATO

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
  - essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U./2000);
  - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U./2000);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Vittorio Francesco Ercole NUNZIANTE